



Presentato a Villa Serena il progetto "Bologna Serena per gli anziani"

Lunedì 23 giugno, presso Villa Serena in Via della Barca 1, si è svolta la presentazione ufficiale del progetto "Bologna Serena per gli anziani". L'evento ha visto la partecipazione di numerosi operatori e operatrici del settore, oltre a diversi stakeholder, a testimonianza del grande interesse suscitato da un'iniziativa che punta a ridefinire il modello di welfare cittadino dedicato alla terza età. Promosso dal Comune di Bologna, dalla Fondazione Carisbo, dalla Chiesa di Bologna e in collaborazione con ASP Città di Bologna e Azienda USL di Bologna, il progetto si svilupperà nell'arco dei prossimi tre anni. L'obiettivo principale è migliorare la qualità della vita delle persone over 65 e dei loro caregiver, attraverso l'innovazione dei servizi e la costruzione di risposte più efficaci e personalizzate, in linea con i profondi cambiamenti demografici e sociali in atto. Il progetto si articolerà in sei linee d'azione principali: 1) sostegno ai caregiver, per valorizzare e supportare chi si prende cura degli altri; 2) costruzione di comunità amiche della demenza, con interventi calibrati sui diversi livelli di decadimento cognitivo; 3) teleassistenza e telecompagnia, per monitorare a distanza e prevenire situazioni di rischio; 4) apertura dei servizi al territorio, superando la logica delle strutture chiuse e promuovendo l'integrazione con la comunità; 5) promozione dell'invecchiamento in salute, attraverso attività mirate al mantenimento delle abilità motorie e cognitive; 6) Villa Serena come punto di riferimento fisico per le politiche rivolte agli anziani, offrendo orientamento, laboratori e attività aperte alla cittadinanza.

[Leggi la notizia per approfondire](#)

"Non mi convinci mica!": campagna per prevenire le truffe alle persone anziane

Torna con una nuova veste grafica la campagna "Non mi convinci mica!": un'iniziativa promossa dal Comune di Bologna in collaborazione con la Prefettura e pensata per informare la cittadinanza sui comportamenti da adottare per tutelarsi dalle truffe e sulle azioni da intraprendere dopo esserne stati vittime. Nel 2025, la campagna si rinnova e si rafforza, portando il messaggio di sicurezza e vicinanza direttamente nei luoghi più

frequentati dagli anziani e dai loro familiari: Case di Quartiere, supermercati, centri di aggregazione. Qui, la Polizia Locale incontrerà i cittadini per offrire esempi concreti, rispondere a dubbi e fornire indicazioni pratiche per evitare di cadere nelle trappole dei truffatori. Il progetto prevede anche un servizio gratuito di supporto psicologico, realizzato grazie alla collaborazione con Anteas Volontariato Bologna e associazione Eccetera, per affrontare i traumi derivanti da furti, truffe e raggiri.

[Leggi la scheda informativa su Iperbole sulla campagna "Non mi convinci mica!"](#)

[Leggi la scheda informativa su Iperbole sul contributo per anziani vittime di truffe e furti e sul servizio di supporto psicologico](#)

Vacanze in città

A Villa Paradiso, in via Emilia Levante 138, prendono il via le "Vacanze in città", un'iniziativa promossa dal Dipartimento Welfare del Comune di Bologna pensata per offrire supporto e momenti di svago alle persone anziane che restano in città durante il periodo estivo. Con il supporto di personale qualificato, è previsto un ricco programma di attività pensate per stimolare mente e corpo: giochi collettivi, laboratori manuali, intrattenimento, gruppi di conversazione, ginnastica dolce, feste di compleanno e molto altro. Il progetto "Vacanze in città" è rivolto a persone anziane autosufficienti o con lievi problemi di autonomia ed è articolato a Villa Paradiso su tre turni da due settimane fino al 14 agosto, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16. In questa prima fase, ciascun turno potrà ospitare un massimo di dieci persone. L'iniziativa è attiva nel periodo estivo nei diversi Quartieri cittadini con un programma di attività diversificato e un'organizzazione dedicata. Per partecipare o richiedere informazioni è necessario contattare lo [Sportello sociale del proprio Quartiere di residenza](#).

[Leggi la scheda dedicata su Iperbole per maggiori informazioni](#)

Progetto Itaca Bologna ODV: "Famiglia a Famiglia" - Corso di formazione rivolto ai caregiver di persone con disturbi della Salute Mentale

"Progetto Itaca Bologna ODV" è una Associazione che promuove programmi di informazione, formazione, prevenzione, supporto e riabilitazione per persone affette da disturbi della salute mentale e per le loro famiglie.

Tra le varie iniziative, segnaliamo il Progetto "Famiglia a Famiglia": un corso di formazione gratuito rivolto ai familiari e altri caregiver di persone con disturbi della Salute Mentale, basato sul programma NAMI (National Alliance on Mental Illness) e fondato sulla valorizzazione del supporto tra pari. Per maggiori informazioni è possibile telefonare al numero 389.2320515 o scrivere una mail al seguente recapito di posta elettronica faf.bologna@progettoitaca.org.

[Consulta il sito di "Progetto Itaca"](#)

[Leggi la scheda dedicata al Progetto "Famiglia a Famiglia"](#)

"Non so cosa avrei fatto oggi senza di te": Manuale per i familiari delle persone con demenza

Prendersi cura di una persona con demenza è un viaggio complesso, fatto di amore, pazienza, ma anche di incertezze e difficoltà quotidiane. Questo manuale è nato proprio per accompagnare i familiari lungo questo percorso, offrendo strumenti concreti e informazioni chiare per affrontare la malattia fin dai suoi primi segnali. All'interno, si trovano spiegazioni accessibili sulle principali caratteristiche della demenza e sulle sue conseguenze, non solo per chi ne è colpito, ma anche per chi se ne prende cura. Il manuale affronta la patologia da più punti di vista: clinico, assistenziale, riabilitativo, psicologico, tecnico e legale, offrendo strategie pratiche per gestire le sfide quotidiane e migliorare la qualità della vita di tutti. È pensato per i familiari, ma anche per operatori,

volontari e chiunque desideri comprendere meglio una delle principali cause di disabilità tra le persone anziane.

[Scarica il manuale dal sito della Regione Emilia-Romagna](#)

Bonus psicologo 2025: in cosa consiste e come richiederlo

Il Bonus Psicologo 2025 è un contributo economico erogato dall'INPS e sostenuto dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, per aiutare cittadini e famiglie a sostenere i costi del percorso terapeutico. A partire dal 25 luglio 2025 ed entro il 24 ottobre 2025 sarà possibile fare domanda per il Bonus Psicologo. Il Bonus può essere richiesto da cittadini italiani, senza limiti di età, residenti in Italia e in possesso di un ISEE aggiornato inferiore a 50.000 euro. È inoltre possibile presentare domanda per conto di: 1) figli minorenni (da parte del genitore o tutore legale); 2) persone interdette, inabilitate o soggette ad amministrazione di sostegno (da parte del tutore, curatore o amministratore). La domanda deve essere presentata esclusivamente online sul portale dell'INPS, accedendo alla sezione dedicata "Contributo sessioni psicoterapia", disponibile nella propria area personale. L'accesso è possibile mediante SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). I beneficiari riceveranno dall'INPS un codice univoco personale, da utilizzare per prenotare sedute con psicoterapeuti aderenti all'iniziativa. Il codice dovrà essere comunicato al professionista, insieme al codice fiscale del paziente. L'elenco aggiornato degli psicologi partecipanti è disponibile all'interno dell'area riservata del portale INPS.

[Leggi la scheda dedicata al bonus psicologo sul sito INPS](#)